



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 9

In data: 18.02.2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2016-2017-2018
E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016-2017-2018.

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **9.30**, nella sala delle adunanze consiliari, in prima convocazione straordinaria, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - FERILLI OTTORINO	Presente	10 - MARINELLI FABRIZIO	Assente
2 - PACIUCCI PIO	Presente	11 - CANTIANI EGEO	Assente
3 - SANTARELLI NICOLA	Presente	12 - ARDENTI GINO	Assente
4 - SANTONASTASO DAVIDE	Presente	13 - CAPRIOLI PAOLO	Assente
5 - MATTEI ELENO	Presente		
6 - MARTINI ISIDORO	Presente		
7 - CALABRINI MARIO	Presente		
8 - GIUSTINIANI IVO	Assente		
9 - DI GIORGI ALESSIO	Presente		

Totale presenti 8

Totale assenti 5

Assiste il Segretario Comunale Sig. **D.SSA GRAZIA TRABUCCO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CALABRINI MARIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 9 in data 18.02.2016

OGGETTO:

**APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2016-2017-2018
E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016-2017-2018.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI I PARERI:

- del Responsabile del Servizio interessato per la regolarità tecnica;
- del Dirigente del Settore I Amministrativo-Finanziario per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio Pio Paciucci (**All. C**);

Sentiti gli interventi come riportati nel verbale della seduta consiliare;

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di Fiano Romano non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il

pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, ed al blocco del potere di disporre aumenti tributari, disposti con la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);

DATO ATTO pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 136 del 15/01/2015 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
C.C.	6	18/02/2016	Approvazione Piano Finanziario TARI e conferma delle relative tariffe per l'anno 2016
G.C.	5	14/01/2016	Presenza d'atto e conferma Aliquote e Tariffe per l'anno 2016

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2016” - deliberazione Giunta Comunale n. 7 del 14/01/2016;
- “Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione dei relativi prezzi di cessione” - deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 18/02/2016;
- “Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008” – (nel DUP);
- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” – (nel DUP);

- “Piano finanziario finalizzato alla determinazione per l’anno 2016 della tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), componente dell’imposta unica comunale (IUC)”
- “Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l’anno 2016 – art. 172 D.Lgs. 267/2000.” - deliberazione Giunta Comunale n. 11 del 20/01/2016;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l’Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell’art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l’art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all’art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell’art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2016-2017-2018 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 14;

PRESO ATTO che è stato allegato al Documento Unico di Programmazione 2016/2018 il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all’amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del 2016 e la conseguente determinazione del tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

VISTO l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale, con le quali sono stati approvati i regolamenti inerenti i tributi comunali:

- **Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre componenti TARI, IMU e TASI:**

Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 08/05/2014;
Modificato con deliberazioni C.C. n. 42 del 24/11/2015;

- **Regolamento per l’imposta/canone sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni :**

Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 70 del 18/12/2002;

- **Regolamento per l’occupazione del suolo pubblico e l’applicazione della relativa Tassa (TOSAP) / canone (C.O.S.A.P.):**

Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 52 del 03/07/1998;

- **Regolamento per l’istituzione dell’addizionale comunale all’IRPEF:**

Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 03/04/2012;

VISTA la deliberazione consiliare n.14 del 04/05/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 8 del 14/01/2016, ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente ;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 9 del 14/01/2016, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

RICHIAMATO il D.M. 28.10.2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2015, n. 254, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 31 marzo 2016;

DATO ATTO:

CHE il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere del 27/01/2016);

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 2367 del 27/01/2016, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

CHE gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla Commissione Consiliare per gli atti di programmazione finanziaria nelle sedute del 14/01/2016 e del 04/02/2016;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI favorevoli unanimi;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, prendendo atto che la documentazione depositata agli atti d'ufficio, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto (**All. A**);
2. **DI APPROVARE** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario prendendo atto che la documentazione depositata agli atti d'ufficio, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 prendendo atto che la documentazione depositata agli atti d'ufficio, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. **DI DARE ATTO** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere del 27/01/2016;
5. **DI ALLEGARE** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, le deliberazioni con le quali sono determinati e/o confermati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e del Consiglio Comunale prendendo atto che la documentazione depositata agli atti d'ufficio, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

6. DI PRENDERE ATTO:

che la documentazione depositata agli atti d'ufficio, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in riferimento **ai seguenti atti:**

- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- certificazione del Dirigente Responsabile del Servizio in merito alla congruità ed attendibilità delle previsioni (**All. B**);
- prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e saldo di competenza di cui ai commi 709 e seguenti Legge 208/2015;

che la documentazione depositata agli atti d'ufficio, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in riferimento **alle seguenti deliberazioni:**

- “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2016” - deliberazione Giunta Comunale n. 7 del 14/01/2016;
- “Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione prezzo di cessione”; deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 18/02/2016;
- “Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 – (nel DUP);

- “Piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008” – (nel DUP);
- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” – (nel DUP);
- “Approvazione Piano Finanziario TARI e conferma delle relative tariffe per l'anno 2016” - deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 18/02/2016;
- “Programma triennale delle opere pubbliche 2016-2017-2018 ed elenco annuale dei lavori” – (nel DUP);
- “Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l’anno 2016 – art. 172 D.Lgs. 267/2000.” - deliberazione Giunta Comunale n. 11 del 20/01/2016;

7) DI PRENDERE ATTO che la documentazione depositata agli atti d’ufficio, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione in riferimento alla deliberazione consiliare n. 14 del 04/05/2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all’anno finanziario 2014;

COMUNE DI FIANO ROMANO
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Spese	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.339.474,00						163.366,74		163.366,74
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		98.072,90			Disavanzo di amministrazione			163.366,74	
Fondo pluriennale vincolato		269.031,43	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	9.773.531,75	9.793.531,75	9.948.476,27	10.147.036,26	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	12.214.116,12	12.538.698,65	12.734.948,89	12.968.030,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	323.231,00	323.231,00	326.624,83	330.054,49			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.174.934,00	3.244.934,00	3.278.949,86	3.312.643,80					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.798.000,00	5.798.000,00	1.750.000,00	730.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	8.105.407,72	6.865.104,33	2.530.000,00	1.530.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	19.069.696,75	19.159.696,75	15.284.051,06	14.519.734,55	Totale spese finali	20.323.523,84	19.403.802,98	15.264.948,89	14.498.030,93
Titolo 6 - Accensione Prestiti	500.000,00	500.000,00	600.000,00	600.000,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	394.052,33	459.631,36	455.735,43	458.336,88
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.338.000,00	3.338.000,00	3.338.000,00	3.338.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	3.338.000,00	3.338.000,00	3.338.000,00	3.338.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.789.400,00	2.839.400,00	2.852.941,00	2.852.941,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.942.996,00	2.839.400,00	2.852.941,00	2.852.941,00
Totale titoli	24.697.096,75	25.837.096,75	22.074.992,06	21.310.675,55	Totale titoli	26.996.572,17	26.040.834,34	21.911.625,32	21.147.306,81
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.036.570,75	26.204.201,08	22.074.992,06	21.310.675,55	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.996.572,17	26.204.201,08	22.074.992,06	21.310.675,55
Fondo di cassa finale presunto	37.998,58								



COMUNE di
FIANO ROMANO
Provincia di Roma

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

Esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile sullo schema di bilancio di previsione finanziario 2015/2018 e della nota integrativa

ATTESTA ALTRESI'

La congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti fermo restando che dovranno essere costantemente monitorati gli obiettivi di Finanza Pubblica.

Fiano Romano, 14.01.2016

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Dott. Fraticelli Francesco)

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and flourishes, positioned above a horizontal line.

RELAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016 - 2018**18 febbraio 2016**

Signor Presidente, colleghi Consiglieri

Abbiamo scelto di procedere con l'approvazione del bilancio di previsione 2016 - 2018 in tempi rapidi per garantire continuità temporale alla realizzazione delle ultime importanti opere pubbliche previste nel nostro piano investimenti e delle manutenzioni di strade ed aree verdi della nostra cittadina.

Il bilancio è stato costruito con la massima attenzione agli equilibri contabili, che da sempre caratterizzano gli orientamenti della nostra amministrazione comunale, e si conferma pertanto sano e veritiero.

Questo bilancio non è solo uno strumento contabile ma è un documento che chiude un ciclo, è una bussola per capire su quale direzione ci siamo mossi in questi cinque anni e quali sono le traiettorie che abbiamo indicato per i prossimi, è un atto che rende l'idea di come abbiamo voluto che diventasse il nostro Comune: costruito su basi solide quali il sistema dei servizi forniti ai nostri cittadini, il sistema delle opere pubbliche che tendono a dare risposte alle esigenze reali della nostra popolazione, il motore culturale, il consolidamento dell'impegno su tutta la sfera del sociale.

Parto dal **DUP (Documento Unico di Programmazione)** 2016 - 2018, ossia dal documento esaminato e discusso nella seduta di Consiglio Comunale del 24.11.2015 che, come è scritto in delibera "rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione", e che è propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione.

Il Dup si compone di due sezioni, una strategica che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e una operativa che invece ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione.

Dal Dup si passa all'analisi del **bilancio di previsione**:

in questi cinque anni non siamo riusciti a ridurre completamente la tassazione sulle imprese e sulle famiglie, anche a causa dell'azzeramento dei trasferimenti statali, ma abbiamo cercato di aiutare i ns. concittadini dando la possibilità di rateizzare il pagamento delle imposte e di definire le pendenze cercando sempre le soluzioni migliori in base alle esigenze e ai singoli casi personali.

Per l'anno 2016 abbiamo deciso di mantenere inalterata la pressione fiscale, con la conferma di tutte le aliquote sulla base delle delibere approvate nel corso del 2015; inoltre ricevendo gli adeguamenti apportati dalla legge di stabilità 2016 confermiamo come con questo Governo inizia la fase effettiva di riduzione delle imposte locali con due novità che andranno a beneficio di tutti i cittadini, ossia la cancellazione dell'imposta sull'abitazione principale e la cancellazione dell'imposta sui terreni agricoli.

Sarà però forte e inderogabile l'impegno dell'amministrazione comunale, a seguito del consolidamento della riduzione della spesa corrente anche nel corso del 2016, nel razionalizzare e ridurre ulteriormente la pressione fiscale sulle imprese e sulle famiglie agevolando gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, rivedendo le aliquote nonché riducendo i valori delle residue aree edificabili presenti nel ns. territorio.

Nel merito del bilancio di previsione 2016 non è sostanzialmente cambiata l'articolazione delle voci di entrata e di uscita rispetto al bilancio 2015:

come prima voce di entrata è inserito il "Fondo pluriennale vincolato" per la copertura degli impegni pluriennali per un ammontare pari a circa 269.000,00 euro.

Analizzando nel dettaglio le macro voci in **Entrata** del bilancio 2016 e, con piccole variazioni, parallelamente del bilancio 2017 e 2018:

le Previsioni di competenza per la Parte Corrente ammontano a circa 13.362.000,00 euro in cui le entrate tributarie garantiscono un introito di circa 9.793.000,00 euro, le entrate derivanti da trasferimenti correnti ammontano a circa 323.000,00 euro mentre le entrate extra-tributarie si attestano a 3.245.000,00 euro.

Nel dettaglio delle entrate correnti, la maggior parte di esse è relativa alle entrate tributarie che come già evidenziato mantengono invariate le aliquote e le tariffe già in vigore: per la consolidata IMU si prevede un gettito pari a circa 3.852.000,00

euro derivante oramai dall'assoggettamento ad imposta degli altri immobili differenti dall'abitazione principale. La TASI, depauperata delle entrate sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 non prevede fondamentalmente aliquote per l'anno 2016 con una previsione pari a 113.650,00 euro. Per ciò che riguarda il gettito derivante dall'attività di controllo degli anni precedenti è previsto in euro 398.000,00 per il 2016 e pari a circa 470.000,00 per i 2017 e il 2018 con una netta riduzione rispetto al passato.

Confermiamo il piano finanziario e le tariffe relative alla TARI, determinate sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuto. Lo stanziamento 2016 a totale copertura dei costi è previsto in euro 2.509.000,00. Si stima un gettito derivante dall'attività di controllo per le annualità 2016 e 2017 pari a circa 255.000,00 euro e pari a 458.000,00 euro per il 2018.

Confermiamo le aliquote relative all'Addizionale Comunale Irpef con la soglia di esenzione a euro 10.000,00 e l'impostazione ad aliquote progressive differenziate in base agli scaglioni di reddito con un gettito previsto in euro 879.135,00 pressoché invariato rispetto alle somme accertate considerando le entrate pubblicate dal MEF.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE. In merito ai singoli servizi a domanda individuale confermiamo la scelta di mantenere inalterate le tariffe con una percentuale di copertura complessiva che si attesta al 51,98% superiore agli obblighi di legge.

Per i contributi da permesso di costruire è previsto un gettito per l'anno 2016 pari a 580.000,00 euro, e per gli anni 2017 e 2018 pari a 730.000,00 euro

Analizzando le **spese** per la parte corrente, l'ente evidenzia il ripianamento del disavanzo di Amministrazione al 1 gennaio 2015 scaturito dall'applicazione dei nuovi principi contabili e pari a euro 4.901.001,93, in quote costanti pari a euro 163.366,74 spalmabili in un arco temporale di 30 anni.

La spesa corrente si attesta a circa 12.538.000,00 euro, confermando la riduzione del 5% rispetto al 2015 di tutte le spese non contrattualizzate nel rispetto dei parametri imposti dalla normativa.

Le prevalenti componenti della spesa corrente sono quella per il personale con una previsione per il triennio 2016 – 2018 inferiore a euro 2.472.000,00 nel rispetto

del principio di riduzione complessiva della spesa, e quella per le spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi per circa 7.843.000,00 euro, entrambe ridotte rispetto agli stanziamenti presenti nel rendiconto 2015.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'. In sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, l'Ente ha effettuato anche per le entrate di dubbia e difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità". Lo stanziamento del Fondo per l'annualità 2016 pari a euro 676.664,00 è stato formulato applicando già per l'anno 2016 la percentuale di accantonamento del 65% superiore alla quota minima del 55%, lo stesso vale per l'annualità 2017 e per l'annualità 2018 con una percentuale di copertura sopra la quota minima.

Evidenziamo lo scarso indebitamento del Comune pari al 3,87% della spesa corrente per l'anno 2016, pari al 3,75% per l'anno 2017 e pari al 3,66% per l'anno 2018 ben al di sotto del limite di legge del 10%.

Con il superamento del patto di stabilità, finalmente previsto dalla legge a partire dal 2016, l'obbligo di pareggio di cassa diventa un parametro fondamentale da monitorare molto attentamente e che potrà condizionare non poco l'operatività dell'amministrazione. Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un margine positivo di circa 243.000,00 euro quale differenza tra le entrate finali e le spese finali essendo quindi il bilancio di previsione coerente con i vincoli di finanza pubblica.

L'assessore al Bilancio Pio Paciucci



Allegato alla deliberazione di CONSIGLIO n° 9 del 18.02.2016

OGGETTO:
APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2016-2017-2018
E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016-2017-2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ufficio

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, il sottoscritto esprime il seguente parere **FAVOREVOLE** di sola regolarità tecnica.

Note: _____

Li 11/02/2016

Il Responsabile del Settore I
Amministrativo-Finanziario
F.to (Dott. Fraticelli Francesco)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ufficio Ragioneria

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto esprime parere **FAVOREVOLE** di sola regolarità contabile.

Note: _____

Li 11/02/2016

Il Responsabile del Settore I
Amministrativo-Finanziario
F.to (Dott. Fraticelli Francesco)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to **CALABRINI MARIO**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **D.SSA GRAZIA TRABUCCO**

La presente deliberazione viene trasmessa all'Ufficio di Segreteria affinché se ne curi la pubblicazione all'albo pretorio online del sito istituzionale di questo Comune

Addì 24.02.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **D.SSA GRAZIA TRABUCCO**

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio online del sito istituzionale di questo Comune www.comune.fianoromano.rm.it (art. 32, c.1, L.69 del 18/06/2009) per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 24.02.2016

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to **SIMONA SANTONASTASO**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA GRAZIA TRABUCCO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 05.03.2016

- Perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.
- Per il decorso termine di 10 gg. dalla pubblicazione ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 134, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Addì 07.03.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA GRAZIA TRABUCCO

.....